

**PARROCCHIA "SAN MAURO ABATE"**

**ACI CASTELLO**

***Andate e chiamate alla festa***



***CAMMINO PASTORALE  
PARROCCHIALE  
2018-2021***

## LE LUCI DEL CAMMINO

Nel cammino pastorale del prossimo triennio 2018-2021 andremo verso delle mete che saranno come luci che orienteranno la vita della comunità.

Vorremmo che guardassimo con più attenzione all'amore come prassi ordinaria nella comunità parrocchiale, famiglia di famiglie e a ritrovare l'entusiasmo per la missione. Vivere l'amore nel modo insegnatoci da Gesù, "come io vi ho amato", non è un'opzione facoltativa del cristiano e della comunità dei credenti ma ciò che caratterizza profondamente l'identità del battezzato: "da questo vi riconosceranno che siete miei discepoli". Ogni attività pastorale deve avere come fine quello di aiutare il singolo e la famiglia a vivere l'amore cristiano. Oggi questo diventa più urgente convinti, come scrive Papa Francesco in *Evangelii Gaudium*, che "I cristiani hanno il dovere di annunciare il Vangelo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile. La Chiesa non cresce per proselitismo ma «per attrazione»" (n. 14). Questa «attrazione» è data dalla testimonianza dell'amore che è la festa a cui tutti sono invitati. Pertanto i gruppi e le associazioni parrocchiali dovranno essere innanzitutto i luoghi dove si cresce nell'amore fraterno e gli operatori della pastorale collaboreranno affinché gli ambiti costitutivi della comunità cristiana quali sono la catechesi, la liturgia e la carità diventino sempre più strumenti per vivere il comandamento dell'amore.

Siamo chiamati oggi ad uscire dai luoghi dove si svolgono tradizionalmente le attività pastorali (chiesa, oratorio, locali parrocchiali) per andare a creare nel territorio opportunità per la nostra gente di vivere la fraternità, per essere più vicini a tutti, come dice ancora il Papa per "prestare orecchio ai battiti di questo tempo e percepire l'«odore» degli uomini d'oggi, fino a restare impregnati delle loro gioie e speranze, delle loro tristezze e angosce" convinti che "il Vangelo risponde alle necessità più profonde delle persone, perché tutti siamo stati creati per quello che il Vangelo ci propone: l'amicizia con Gesù e l'amore fraterno" (E.G. n. 265).

L'icona evangelica che ci accompagnerà nel cammino sarà la parabola degli *invitati al banchetto di nozze* (Matteo 22, 2-10)

## I SENTIERI

Per raggiungere le mete ci incammineremo per i seguenti *sentieri pastorali*:

### 1. Formazione degli operatori della pastorale

Programmare incontri periodici di formazione per gli operatori pastorali (catechisti, animatori della liturgia, operatori della Caritas, responsabili dei gruppi parrocchiali)

### 2. Aggregazione di gruppi ed associazioni

È necessario rimotivare la presenza dei gruppi parrocchiali rendendoli luoghi attraenti e di servizio, non in competizione tra di loro ma in uno spirito di collaborazione e di conoscenza reciproca. Occorre organizzare incontri di aggregazione e di confronto dove si sviluppi il senso di appartenenza all'unica comunità (incontri di catechesi, di spiritualità e culturali, feste ed espressioni della religiosità popolare, gite e attività ricreative....) aperti a tutti e finalizzati al coinvolgimento di altri.

### 3. Pastorale delle famiglie

Papa Francesco in *Evangelii Gaudium* scrive che la parrocchia si deve riformare e adattarsi per continuare ad essere "la Chiesa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie. Questo suppone che realmente stia a contatto con le famiglie e con la vita del popolo (...) è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione(...) è comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario"(n. 28). All'interno di quest'ambito pastorale si attueranno i seguenti percorsi:

#### - Progetto "Una Chiesa tra le case: vivere la comunità cristiana nel territorio"

Il progetto, già avviato, prevede la formazione di comunità di famiglie nelle zone del territorio parrocchiale, "ambiti di comunione viva e di partecipazione" orientate verso la missione.

#### **- Incontri formativi per fidanzati, genitori e famiglie**

Oltre alla consueta preparazione dei fidanzati al matrimonio si organizzeranno percorsi di accompagnamento delle giovani coppie di sposi, incontri sugli aspetti della vita familiare e, in collaborazione col gruppo dei catechisti, incontri formativi a carattere pedagogico per i genitori dei ragazzi che frequentano la catechesi.

#### **- Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella messa domenicale**

Avendo constatata la forte diminuzione di fedeli alla messa domenicale bisogna trovare delle strategie per motivare e coinvolgere singoli fedeli e famiglie nella partecipazione alla messa domenicale. Compito del gruppo liturgico sarà quello di sollecitare e recepire le proposte.

#### **- Attenzione alle fragilità e bisogni**

La Caritas continuerà ad accertare fragilità e bisogni dei singoli e delle famiglie individuando gli interventi idonei e sollecitando la comunità alla testimonianza dell'amore.

#### **4. Pastorale dei giovani**

Bisogna "mettersi in ascolto dei giovani" mettendo attenzione alle diverse parole chiave della realtà giovanile: *linguaggio, senso di appartenenza, necessità, interesse, allontanamento, volontariato, Chiesa*, apparentemente separate l'una dall'altra, ma in realtà concatenate tra loro.

#### **- L'Oratorio**

L'Oratorio è da sempre stato il punto di riferimento per la crescita di molti giovani che li continua a vedere anche oggi impegnati a portare avanti diverse attività ( catechesi, scout, gruppo giovani, gruppo sportivo, tv aci castello) ma occorre continuare a seminare, affinché questo luogo possa ripopolarsi con quei ragazzi e giovani che ne rimangono tuttora fuori.

Nel corso di questi anni, specie negli ultimi, si è assistito ad un progressivo allontanamento, con ricadute sull'operato delle attività di alcune associazioni che operano a livello parrocchiale, e che si ritrovano carenti nell'avere un cambio generazionale. Sono cambiati gli interessi e con essi è cambiato anche il linguaggio: da qui è necessario ripartire in modo che l'oratorio venga inteso come luogo di aggregazione, capace di dare loro un interesse, perché essi saranno la nuova comunità del domani. Occorre aprire i locali nelle ore serali per permettere ai ragazzi di incontrarsi trascorrendo qualche ora impegnati in un'attività ludica, con l'intento di creare dapprima integrazione tra i gruppi giovanili all'interno per poi spargere il passaparola ad altri.

#### **- I gruppi giovanili parrocchiali**

Si avverte l'esigenza di una maggiore conoscenza e collaborazione tra i gruppi giovanili dell'oratorio. Anche per loro vale quanto previsto al punto 2 di questo cammino pastorale.

#### **- La catechesi per l'iniziazione cristiana e il "dopo"**

Si rende necessario rivedere l'itinerario catechistico per il completamento dell'iniziazione cristiana per renderlo più attraente e coinvolgente in modo da evitare la fuga dei ragazzi dopo la cresima e dare delle opportunità convincenti per continuare un cammino in oratorio.

#### **- Progetto di educazione all'amore**

Sarebbe opportuno riprendere il progetto di proporre ai giovani dei nostri gruppi parrocchiali un percorso di educazione all'amore che possa accompagnare lo sviluppo dell'affettività e servire ad una preparazione remota al matrimonio.

### **I "NAVIGATORI SATELLITARI "DEL CAMMINO**

Sarà condizione per realizzare quanto programmato la costituzione all'interno del Consiglio Pastorale, aperte anche a membri esterni, delle seguenti commissioni operative che cureranno l'attuazione dei singoli punti del programma proponendo attività ai gruppi parrocchiali e ai gruppi delle aree pastorali fondamentali (catechesi, liturgia e carità):

**- Commissione per la formazione degli operatori e l'aggregazione dei gruppi parrocchiali (nn. 1 e 2)**

**- Commissione per la pastorale delle famiglie (n. 3)**

**- Commissione per la pastorale dei giovani (n. 4)**